

DOTTORE IN TEOLOGIA



Il dottorato in Teologia è la facoltà che studia Dio e le sue caratteristiche nelle diverse religioni. Durante le epoche eminenti uomini di Dio sono stati dottori in teologia, come: Martin Lutero, Calvino, Zwingli, Knox, John Wesley, Carlo Finney, C. Spurgeon e tanti altri. Nei nostri giorni sono stati usati grandemente i dottori Billy Graham e Oral Roberts. Ognuno di loro ha servito Dio in un modo potente da segnare la storia della chiesa. Lo Spirito Santo li riempiva e li usava per l'avanzamento del Regno di Dio, secondo la Luce che avevano.

Ora non è una laurea che ci avvicina a Dio lo sappiamo, ma un cuore umile e contritto nel timore di Dio (Isaia 66:2). Nonostante ciò questi uomini ed altri hanno dovuto intraprendere tale carriera ecclesiastica per poter esercitare il proprio ministero.

Nel tempo della Fine il profeta di Dio ha spiegato sufficientemente, secondo la Scrittura, che soltanto con la sottomissione alla Parola possiamo piacere al Signore.

Perché il fratello Branham ha attaccato la teologia durante il suo ministero? Il motivo non è difficile ad intendere, poiché le chiese hanno creduto e credono che soltanto attraverso lo studio si può giungere al Signore. Questo sappiamo che è errato e non biblico. Infatti il profeta si sentiva dispiaciuto per i giovani predicatori che entravano in seminario, e li considerava come tanti „pulcini da incubatrice”.

Questo succede quando si mette la conoscenza al di sopra della rivelazione della Parola di Dio e si esce fuori dal corretto sentiero che il Mestro ci ha insegnati.

Ora il problema è quando si estrapolano le citazioni dal loro contesto e le si applicano come critica senza comprenderne il significato. Posso pensare alle critiche di molti pastori del Messaggio contro il servitore fedele, poiché quest'ultimo si è laureato in teologia in Inghilterra.

Nessuno dei critici però si è chiesto il perchè di ciò o lo ha chiesto al fratello come il buon senso insegna, ma frettolosamente si sono scagliati contro affibbiando le citazioni del profeta come: „dead dog” - „cane morto” ed altri ancora. Il fratello Branham diceva ciò per 3 motivi seguenti. Primo riferendosi a quei predicatori che entravano in seminario per cercare un ministero, una chiamata. Secondo a coloro che cercano nella teologia la propria salvezza. Terzo per coloro che mettevano in dubbio il Messaggio dell’Ora. A tali uomini che si trinceravano dietro la teologia come Adamo dietro alla foglia di fico, lo Spirito Santo li rimproverava. Tutto questo cosa ha a che fare con il servitore fedele? Nulla!

Voglio anche fare una riflessione sull’ipocrisia. Da una parte si condanna la teologia ripetendo le citazioni e attaccando il fratello e dall’altra si osannano i libri come: *Le Sette Epoche della Chiesa* e *William Branham, un uomo inviato da Dio*, libri preziosi, scritti da due teologi: Lee Vayle e Gordon Lindsay. Allora qui abbiamo 2 pesi e due misure a seconda della propria convenienza. „Dalla stessa bocca esce benedizione e maledizione. Fratelli miei, le cose non devono andare così” (Giacomo 3:10).

Adesso guardiamo per un pò il fratello Branham nel suo grande ministero. In tutta la sua vita è stato sempre con i teologi che lo accompagnavano dovunque egli andasse. Quando il Signore lo mandò in Europa fu accompagnato e aiutato nel ministero dal dottor Gordon Lindsay. In Sud Africa lo aiutò il dottor F.F. Bosworth, mentre in India il dottor Ern Baxter. In America egli parlava sempre del suo buon amico il dottor Jack Moore. Ne potremmo citare altri ma ci fermiamo qui.

Allora se la teologia è così diabolica perchè il Signore la metteva proprio a fianco al Suo profeta? Per il semplice motivo che egli aveva solo la quinta elementare e per confrontarsi internazionalmente con questo mondo di conoscenza, aveva bisogno del supporto anche di questi studiosi. D’altro canto lo Spirito Santo gridava contro coloro che cercavano la salvezza nella teologia o si nascondevano dietro essa per rigettare la Verità dell’Ora.

Per quanto riguarda il servitore fedele tale laurea, secondo il mio modesto parere, gli è servito per poter entrare in quei circoli, dove solo si può entrare tramite il dottorato. Quando egli ha evangelizzato l’India ha predicato in seminari teologici e così in altre nazioni. Nel 1982 a Seul in Corea del Sud ha predicato nella chiesa più grande del mondo il cui pastore è un plurilaureato. Alcuni suoi traduttori erano teologi e gli hanno aperto le porte di molte chiese, come è successo in Cina. In poche

parole quella laurea non è stato altro che un „biglietto da visita” per poter accedere in luoghi esclusivi e predicarci il Messaggio del Tempo della Fine, così come è stato fatto. In altro modo non era possibile entrarvi, ma il Signore aveva deciso che anche quei „pulcini” potessero udire la Verità ed essere guadagnati al Regno di Dio. *„Mi sono così fatto Giudeo con i Giudei, per guadagnare i Giudei; come sotto la legge con coloro che sono sotto la legge, per guadagnare quelli che sono sotto la legge”* (1° Corinzi 9:20) Amen!

Tutti coloro che hanno conosciuto il fratello di Krefeld sanno bene che egli ha preso il dottorato già in età matura, quindi era già salvato e chiamato da Dio al ministero. Quindi i motivi sono altri e giudicare senza il sostegno della Parola di Dio ed una ragione evidente è da stolti. Il Maestro ci ha insegnati che un albero non si giudica da uno studio ma dal frutto che porta se è secondo la Parola di Dio o no (Matteo 7:21).

I fratelli dovrebbero amarsi gli uni gli altri e collaborare *„non facendo nulla per rivalità o vanagloria, ma con umiltà, ciascuno di noi stimando gli altri più di se stesso”* (Filippesi 2:3). Invece più si va avanti si vede una continua guerra tra i predicatori nelle file del Messaggio. Non ce ne sono due che vanno d'accordo, proprio come le profezie avevano annunciato. L'apostolo Paolo ebbe a dire: *„ma se vi mordete e vi divorate a vicenda, guardate che non siate consumati gli uni dagli altri”* (Galati 5:15).

Possiamo tutti veramente trattenerci la lingua e fare una introspezione sincera ai piedi del Signore nella nostra cameretta (Matteo 6:6). Tutti ci rifacciamo a Paolo o Branham, ma chi oggi vive come vivevano loro?

Il Signore sia lodato!

IL MESSAGGIO DI DIO

www.branham.it

Gennaio 2021